

Organizzato dalla federazione nazionale della Cisl-Fnp «Né vecchi né giovani» a Firenze il festival delle generazioni

DI ELISA FIORE

Tre giorni di dibattiti e confronto divisi in 10 sezioni ed animati da 180 protagonisti. Ma anche laboratori per la sperimentazione diretta e momenti ludici. E' tutto questo «2° Festival delle Generazioni» dal titolo: «Nè giovani nè vecchi» che si concluderà oggi a Firenze promosso dalla Cisl pensionati dopo la realizzazione del primo rapporto nazio-

nale sulle previsioni tra anziani-giovani fino al 2020. Uno scambio di saperi, ma tra generazioni ed un'idea brillante che pone al centro della riflessione le conoscenze reciproche. Da Latina il 2 ottobre sono partiti 10 giovani dell'associazione accompagnati da 15 pensionati della Cisl: «Vogliamo dare con questa attenzione ai giovani un segnale di speranza e di fiducia, e invertire la tendenza all'isolamento ad un nuovo equilibrio tra generazioni, necessario al paese e al suo futuro». Ha dichiarato Lino De Luca della FNP di Latina all'atto della partenza da Latina.

A Firenze i giovani ed i pensionati incontreranno, tra gli altri Simona Bonafè, Udo Gumpel, Giorgia Meloni, Gustavo Piga, Andrea Romano, Antonio Tajani che animeranno una tavola rotonda sul semestre europeo guidato dall'Italia. Attesi artisti del calibro di Carla Fracci, Mogol, Cisticchi, Vergassola, Abbagnale, Ron, Brignano, Vecchioni, il regista Dario Argento e poi giornalisti televisivi e della carta stampata.



I PARTECIPANTI DI LATINA



Peso: 13%